

## Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale del 23 gennaio 2008

### V E R B A L E

Il giorno mercoledì **23 gennaio 2008** alle ore 16,00 presso la sede del Municipio di Portogruaro si è riunita la seduta n. 174 della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale sul seguente odg:

1. approvazione del verbale della seduta precedente (16 gennaio 2008);
2. decentramento catastale. Aggiornamento;
3. orari pubblici esercizi. Aggiornamenti attività gruppo di lavoro;
4. istituzione Ufficio Unico di Avvocatura;
5. calendario scolastico regionale (DGRV 1452 del 15.5.2007). Richiesta di deroga del Comune di Caorle;
6. aggiornamento su incontri tra EE.LL e Cooperativa APE.
7. varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Sindaci (o loro Rappresentanti) ad eccezione dei Comuni di: Cinto C. Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Piave, Gruaro, Meolo e Pramaggiore. Sono quindi rappresentate n. 13 Amministrazioni comunali.

E' presente inoltre:

Graziano Paulon (Consorzio di Bonifica Pianura veneta).

Verbalizza il GAL Venezia Orientale (Simonetta Calasso).

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 16,20 e passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno della seduta.

#### **PRIMO PUNTO: approvazione verbale della seduta del 16 gennaio 2008.**

- Bertoncetto: informa che il verbale della seduta precedente (16 gennaio 2008) è stato inviato dal GAL Venezia Orientale per presa visione a tutti i Comuni e che non sono state ricevute proposte di integrazioni e/o modifiche.

*Il verbale della seduta del 16.1.2008 viene approvato all'unanimità.*

#### **SECONDO PUNTO: decentramento catastale. Aggiornamento.**

- Bertoncetto: saluta e ringrazia il dr. Graziano Paulon e il Presidente del Consorzio di Bonifica Gianluigi Martin e invita il dr. Paulon, delegato a partecipare al Comitato Regionale per il Decentramento catastale, a fornire un aggiornamento della situazione.
- Paulon: ricorda ai presenti che come definito dal DPCM del 15.06.07, alla scadenza del 3 ottobre 2007 tutti i comuni hanno deliberato la costituzione dei poli catastali del sandonatese e del portogruarese. Spiega che il Comitato Regionale riunitosi il 23.11.2007, è stato coinvolto nella istruttoria delle sole richieste di costituzione di polo catastale che presentavano parametro dimensionale fra 40.000 e 80.000. Il Comitato ha istruito le istanze e si è espresso in termini positivi e pare che anche a livello nazionale il polo portogruarese sia stato accettato. Fra le istanze da esaminare a livello regionale è rientrata anche la proposta del polo del Sandonatese, in quanto, per una temporanea esclusione dei Comuni di Ceggia ed Eraclea (che hanno trasmesso la delibera di consiglio, all'Agenzia del Territorio, in data successiva al termine del 3 ottobre fissato dal DPCM), il parametro dimensionale è stato fatto scendere a 65.614, dal valore originario di 84.076. Informa che il Comitato ha

chiesto, considerato il termine del 3 ottobre non perentorio, che venissero considerate anche le due istanze dei comuni citati e che la dimensione del polo fosse quindi quella originaria di 84.076. Per la caratteristica dimensionale definita, l'istruttoria è stata quindi rinviata al tavolo nazionale

Informa poi che tramite l'ANCI si è saputo che ad oggi la procedura è ferma in quanto vi sono alcune difficoltà di intesa fra ANCI e Agenzia del Territorio sulla definizione dei percorsi da seguire nell'avvio della fase operativa. D'altro canto, il ritardo nella presentazione della mappatura delle scelte dei comuni, che doveva essere predisposta dall'Agenzia del Territorio entro il 18 ottobre e che a tutt'oggi non è ancora disponibile, non ha consentito al Ministero, assieme ad altre difficoltà, di predisporre i necessari ulteriori DPCM per la distribuzione delle risorse economiche, delle infrastrutture e del personale.

Spiega quindi che una volta ottenuto l'atto di approvazione della mappatura, l'agenzia regionale prenderà contatti con i poli per i termini della convenzione tra polo e agenzia.

### **TERZO PUNTO: orari pubblici esercizi. Aggiornamenti attività gruppo di lavoro**

- Bertoncetto: aggiorna sugli esiti dell'ultimo incontro del gruppo di lavoro composto dai sindaci dei Comuni di Portogruaro, Jesolo, Noventa di Piave, Ceggia, Fossalta di Portogruaro e l'Ascom che si è riunito per stabilire le deroghe agli orari dei pubblici esercizi, discoteche e parchi commerciali. Spiega che il gruppo ha elaborato una proposta che prevede differenziazioni di orari di apertura e chiusura per le località turistiche e per i pubblici esercizi la proposta di orari per le attività presenti nei luoghi ad alta densità di abitanti e per i luoghi in periferia. Informa che per i centri commerciali non si è in grado di far nulla se non sollecitare la Regione Veneto a dialogare con il vicino Friuli.
- Moro: chiede se le decisioni assunte dal gruppo di lavoro potranno essere discusse ancora, chiede di ricevere il verbale della riunione.
- Bertoncetto: spiega che il gruppo di lavoro ha cercato di creare un punto di unione e di indirizzo ma resta comunque la possibilità per ciascun sindaco di intervenire autonomamente.

*La Conferenza stabilisce di inviare a tutti comuni il verbale dell'incontro del gruppo di lavoro.*

### **QUARTO PUNTO: istituzione Ufficio Unico di Avvocatura.**

- Bertoncetto: informa che il Tribunale di Portogruaro ha manifestato la disponibilità a fornire consulenze gratuite ai Sindaci solo per questioni ordinarie, non rilevanti. Tale proposta è stata accolta dal Comune di Portogruaro che intende organizzare un incontro con la Camera degli Avvocati, propone ai Sindaci di portare avanti tale percorso in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci.

*La Conferenza stabilisce di verificare prima la disponibilità della Camera avvocati attraverso l'incontro con il Comune di Portogruaro ed in seguito eventualmente, di avviare una collaborazione tra il Tribunale e la Conferenza dei Sindaci.*

### **QUINTO PUNTO: calendario scolastico regionale (DGRV 1452 del 15.5.2007). Richiesta di deroga del Comune di Caorle**

- Bertoncetto: chiede a Sarto di intervenire per spiegare i termini della richiesta del Comune di Caorle in merito al calendario scolastico regionale la cui discussione era stata rinviata dalla Conferenza, alla seduta odierna.

- Sarto: evidenzia che il calendario scolastico regionale per le scuole statali e paritarie non permette variazioni autonome se non per un numero esiguo di giorni. Espone quindi il caso della scuola d'infanzia paritaria di Caorle che come un'altra scuola d'infanzia privata, ha sempre avuto un calendario da metà ottobre a metà agosto per rispondere alle specifiche esigenze delle famiglie maggiormente occupate nel periodo estivo. La restrizione del calendario comporterebbe maggiori disagi per i bambini della scuola e maggiori costi a carico del comune per garantire nuovi servizi nel periodo estivo, pertanto il Comune intende chiedere alla Regione una deroga al calendario scolastico.  
Propone alla Conferenza di sostenere tale richiesta alla Regione affinché la stessa abbia un peso maggiore.
- Bornancin: concorda nel dare sostegno alla richiesta di Caorle. Ricorda che nella precedente seduta aveva sollevato il problema che nei comuni balneari il calendario scolastico regionale determina uno spopolamento delle spiagge e per questo avanza la proposta di richiedere alla Regione un posticipo dell'inizio delle lezioni.
- Mestriner: appoggia la richiesta del Sindaco Sarto ma non concorda con il posticipo dell'inizio che, conseguentemente determinerebbe anche il posticipo della chiusura dell'anno scolastico, perché in tal caso si rischierebbe di creare ulteriori problemi tecnici ai Comuni.
- Moro: concorda con la richiesta del Sindaco Sarto ma considera anche con la proposta di avanzata dal Sindaco Bornancin.
- Panegai: appoggia la proposta del Sindaco Sarto precisando che tale richiesta va posta alla Regione sottolineando che si tratta di mantenere un calendario scolastico che ha sempre funzionato per la scuola dell'infanzia. Quanto alla proposta del Sindaco Bornancin, ritiene non sia semplice in quanto la chiusura della scuola a stagione inoltrata potrebbe creare delle difficoltà e ulteriori spese per i comuni.
- Nardese: sostiene la richiesta di Caorle precisando anche il servizio che la scuola, rappresenta per le famiglie.

*La Conferenza sostiene la proposta avanzata dal Comune di Caorle di chiedere alla Regione Veneto una deroga al calendario scolastico e delega il Presidente a formulare tale richiesta.*

#### **SESTO PUNTO aggiornamento su incontri tra EE.LL e Cooperativa APE.**

- Bertoncello: ricorda la situazione di crisi in cui versa la Cooperativa APE, argomento discusso dai sindaci nella seduta precedente.
- Sarto: si scusa per la sua assenza alla seduta precedente. Chiarisce che il Comune di Caorle non ha intenzione di chiudere i rapporti con la cooperativa APE, sottolinea che anzi continuerà ad affidare alla cooperativa alcuni servizi quali pulizie edifici pubblici, gestione centro civico, etc.  
Per quanto riguarda il servizio dei parcheggi spiega che il Comune di Caorle è intenzionato a gestire i parcheggi su strada attraverso la patrimoniale e per tale servizio precisa, che verrà assunto personale della Cooperativa APE. Sottolinea poi che Caorle è stato il Comune che più ha investito sulla cooperativa APE rappresentando una parte significativa del suo fatturato e non ritiene ai assumersi la responsabilità della situazione critica della Cooperativa.
- Panegai: ritiene che sarebbe opportuno fare un ragionamento più ampio sulle cooperative sociali che preveda partecipazione complessiva di tutti comuni.
- Contarin: spiega che il Comune di S. Donà ha consegnato alla cooperativa APE una parte del servizio di verde pubblico, tuttavia se fosse necessario ora estendere questo servizio a

favore dell'APE, ciò costituirebbe un problema perché sfavorirebbe le altre cooperative che operano nel Comune.

- Ruzzene: concorda con quanto sopra precisando che anche nel comune di Annone V. operano altre cooperative che vanno sostenute come l'APE, pertanto sottolinea che non è opportuno intervenire a senso unico per una sola cooperativa.
- Bertoncetto: precisa la situazione di emergenza della cooperativa APE che rischia la chiusura e propone di lavorare in sinergia per sostenere le persone che lavorano nella stessa cooperativa.

#### **SETTIMO PUNTO varie ed eventuali.**

- Bertoncetto: informa che è stato convocato il primo incontro del gruppo di lavoro per le modifiche alla LR 16/93, propone che il coordinamento di tale gruppo sia affidato al sindaco Paolo Ruzzene.

*La Conferenza stabilisce di affidare il coordinamento del gruppo di lavoro al Sindaco di Annone Veneto, Paolo Ruzzene, il quale accetta.*

Anticipa che la prossima seduta della Conferenza si terrà successivamente alla seduta della Conferenza della Sanità e che nella prossima riunione i Sindaci verranno aggiornati sul lavoro di organizzazione e gestione della nuova sede (contratto affitto con il GAL, contratti GAL per la gestione delle utenze varie etc.).

Informa infine delle modalità della cerimonia di inaugurazione della nuova sede che si terrà il 16 febbraio prossimo alle ore 11,00 ed alla quale interverranno l'Assessore regionale Silvestrin e il presidente provinciale Zoggia.

Esauriti gli interventi, la seduta è tolta alle ore 17.50.